



Contributi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto dagli edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale

17 aprile 2024



**Decreto del
Presidente della
Regione
n. 43 del 29.03.2024**

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale.

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Interventi finanziabili
- Art. 4 Beneficiari
- Art. 5 Presentazione della domanda
- Art. 6 Istruttoria delle domande
- Art. 7 Spese ammissibili
- Art. 8 Importo del contributo
- Art. 9 Concessione ed erogazione del contributo
- Art. 10 Controlli
- Art. 11 Cumulo
- Art. 12 Comunicazioni
- Art. 13 Modulistica
- Art. 14 Abrogazione
- Art. 15 Norma transitoria
- Art. 16 Rinvio



art. 3 Interventi finanziabili

Sono oggetto di contributo gli interventi di **rimozione e smaltimento** di manufatti in amianto da **edifici** ad uso residenziale, comprese le relative pertinenze, situati sul territorio regionale, di proprietà di persone fisiche purché detti edifici e i relativi manufatti in amianto siano **mappati nell' Archivio regionale amianto (A.R.Am.)**.

Non sono finanziabili gli interventi di solo smaltimento.

Nella domanda:
ID-unità dell'immobile oggetto dell'intervento
ID punto relativo al manufatto in amianto rimosso

In **deroga** a quanto previsto all'articolo 3, comma 1, per le domande inoltrate entro il 31 luglio 2024, **la mappatura in A.R.Am. degli edifici è facoltativa**, se ubicati nei Comuni di cui ai decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile n. 680/PC/2023 di data 01 agosto 2023, n. 728/PC/2023 del 17 agosto 2023 e n. 736/PC/2023 di data 22 agosto 2023. **(emergenza maltempo)**



A.R.Am. – Archivio Regionale Amianto

La tracciabilità dei manufatti contenenti amianto è realizzata attraverso l'utilizzo dell'applicativo A.R.Am.

Ad ogni edificio che presenta un manufatto contenente amianto è assegnato nell'A.R.Am. un codice numerico (**ID_UNITA'**) che lo identifica univocamente e ad ogni manufatto contenente amianto (ad esempio pavimentazione, tubazione o tetto) presente nell'edificio è assegnato un ulteriore codice numerico (**ID_PUNTO**) la cui prima parte coincide con l'**ID_UNITA'** dell'edificio. Nel caso in cui in un edificio siano presenti più punti contenenti amianto il sistema associa altrettanti codici (**ID_PUNTO**) per ogni singolo elemento censito.

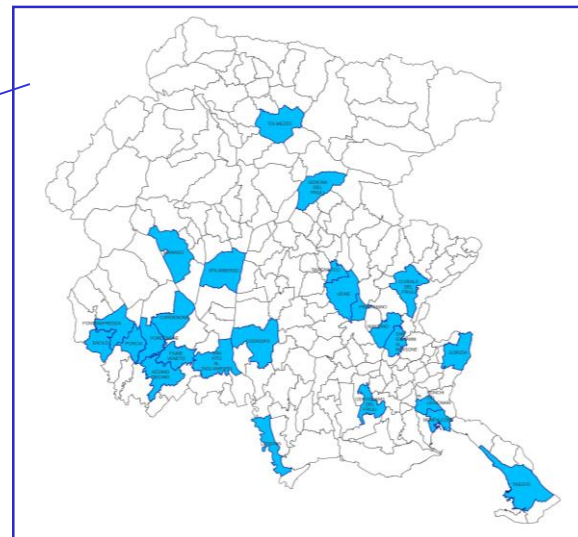
The screenshot displays the A.R.Am. application interface. At the top, the address is "Indirizzo: 3 Via GIOVANNI XXIII, TOLMEZZO" and the unit ID is "ID_UNITA 0017510301215". The main area shows a satellite map with a red location pin. Below the map is a form for recording an asbestos point. The form includes the following fields and values:

- Punto censito** (ID_PUNTO 0017510301215001985): materiale di rivestimento delle condotte poste in cunicolo pavimento in centrale termica
- Coibentazioni di condotte, serbatoi, contenitori per fluidi**: dropdown menu
- KG**: 45 (Quantity estimated in kg: 45)
- M2**: 3 (Superficie esposta all'aria in mq: <500)
- Non definita**: dropdown menu
- Compatto**: dropdown menu
- IL PUNTO CENSITO RISULTA ESSERE STATO CONFINATO.**: text box
- Non Smaltito**: input field
- % smaltito**: input field
- Data intervento**: input field



Manufatti censiti

- rilievo regionale con drone (25 comuni)
- mappatura mediante classificazione di immagini iperspettrali (5 comuni sperimentazione 2023 e progressivamente l'intera regione nel triennio)
- segnalazioni (soggetti terzi/ambienti di lavoro)
- comunicazioni da parte di proprietari di edifici privati
- comunicazione di materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile



Richiesta al Comune
**CERTIFICATO DI
MAPPATURA**



Manufatti non censiti

Il proprietario a seconda che si tratti di amianto in matrice compatta o di amianto friabile procede* come segue:

Comunicazione in caso di amianto in matrice compatta

- compilazione del Modulo di comunicazione [presenza accertata di amianto](#)
- invio, unitamente alla valutazione dello stato di conservazione della struttura, se dovuto, ad ARPA all'indirizzo di posta elettronica progetto.amianto@arpa.fvg.it.

Comunicazione di materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile

- compilazione del Modulo di comunicazione [presenza accertata di amianto libero o in matrice friabile](#)
- invio alle Aziende del Servizio Sanitario regionale competenti per territorio.

* "LINEE GUIDA PER LA SEGNALAZIONE, TRACCIABILITÀ E METODO DI VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE E PERICOLOSITÀ DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO - REV.2023". - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 GIUGNO 2023, N. 868

https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA44/allegati/Allegato_1_alla_Delibera_868-2023.pdf



Interventi di auto-rimozione

art. 3 Interventi finanziabili Comma 4:

In caso di auto-rimozione sono finanziabili esclusivamente gli interventi eseguiti in conformità alle "linee guida finalizzate alla micro-raccolta di amianto da parte dei comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 867 del 1 giugno 2023.

LINEE GUIDA FINALIZZATE ALLA MICRORACCOLTA DI AMIANTO DA PARTE DEI COMUNI E DEI PROPRIETARI DI EDIFICI DI CIVILE ABITAZIONE – REV.2023

Tipologia di materiale	Quantità/anno
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	25 mq
Canne fumarie o tubazioni	3 m lineari
Altri elementi/materiali contenenti amianto che per asporto non necessitano di demolizioni murarie (es. cappe)	50 kg

materiali contenenti amianto (MCA) in matrice compatta

esclusi edifici non di civile abitazione (rimozione solo da parte di ditte specializzate – requisiti art.212 d.lgs.152/06)





art. 7 Spese ammissibili

- Sono rimborsate le spese sostenute fino alla presentazione della domanda
- Sono ammissibili a contributo esclusivamente
 - rimozione,
 - trasporto
 - smaltimento dei materiali contenenti amianto;
 - oneri per la sicurezza,
 - analisi di laboratorio, redazione della notifica di cui all'articolo 250 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del medesimo decreto legislativo nonché l'IVA.

Sino a **6 mesi** prima della presentazione della domanda (con il DDL multisetoriale 2024 tale termine sarà portato a **12 mesi**)



art.7 spese ammissibili (condomini residenziali)

Nel caso di interventi realizzati sulle parti comuni di un condominio residenziale, ai fini del calcolo dell'ammontare delle spese ammissibili a contributo si tiene conto esclusivamente di quelle riferite alle quote millesimali, riferite alle unità immobiliari ad uso residenziale, che non siano utilizzate per l'esercizio di attività economica secondo la normativa europea sugli aiuti di Stato o che non siano in proprietà delle ATER



Importo del contributo



Il contributo è concesso nella **misura del 50 per cento** della spesa sostenuta e ammissibile.

**E' stato eliminato il limite di importo massimo
concedibile**



Come si presenta la domanda

Le domande sono presentate

- attraverso il sistema ISTANZE ONLINE accessibile dal sito istituzionale della Regione con:
 - un Login FVG di tipo Avanzato,
 - carta di identità elettronica (C.I.E.),
 - Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) di livello 2.
- dall'1 gennaio al 31 luglio di ogni anno



Chi può presentare la domanda

- proprietario o comproprietario dell'immobile oggetto dell'intervento;
- locatario, comodatario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile oggetto dell'intervento;
- condomini residenziali, per il tramite dell'amministratore di condominio o di un condomino delegato.

Condominio residenziale: condomini costituiti per la maggioranza da unità abitative a uso residenziale. Tale maggioranza è calcolata in base ai millesimi di proprietà



Documenti da allegare alla domanda

Autorizzazione alla realizzazione dell'intervento da parte del comproprietario e del proprietario

nel caso in cui il richiedente sia un condominio, delibera assembleare

fatture elettroniche intestate al beneficiario

Ricevuta bonifico bancario o postale

per le domande inoltrate entro il 31 luglio 2024, sono ammesse anche diverse modalità di pagamento. In tal caso alla domanda è allegata la quietanza di pagamento



Documenti da allegare alla domanda

documentazione attestante l'avvenuta **convalida del piano di lavoro**, ove previsto, attraverso l'applicativo Medicina del Lavoro Amianto (Me.L.Am.);

in luogo della convalida, nel caso di **auto-rimozione** la **quarta copia del formulario** di identificazione del rifiuto contenente amianto;



Documenti da allegare alla domanda

Delega alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo in caso di condominio minimo

Procura alla presentazione della domanda da parte di terzi



Tipologia e durata del procedimento

